

COMUNE DI ESINE

Provincia di Brescia

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA
DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO**

ANNO 2015

VISTA la deliberazione Giunta Comunale n° 9 del 30.12.2015, di autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo per la disciplina del salario accessorio per il personale dipendente anno 2015,

La delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 1.4.1999 e la parte sindacale costituita ai sensi dell'art 10, comma 2 delta stesso CCNL dell' 1.4.1999, riunitesi nella sede di Esine, in data 30.12.2015 hanno sottoscritto il seguente contratto decentrato integrativo.

Cesari
pe *sw* *fu* *L.*

TITOLO I°

Disposizioni generali

Art. 1

Ambito di applicazione e durata.

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell' art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, dell' art. 4 del CCNL. 9.5.2006 per il biennio 2004-2005, dell'art. 8 - co.2 del CCNL 11.04.2008 per il biennio economico 2006-2007 e dell'art. 4 - co. 2 del CCNL. 31.07.2009 per il biennio economico 2008-2009. Le altre materie demandate alla contrattazione collettiva saranno oggetto di un successivo contratto di durata quadriennale.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l' anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell' art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità delle parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Art. 2

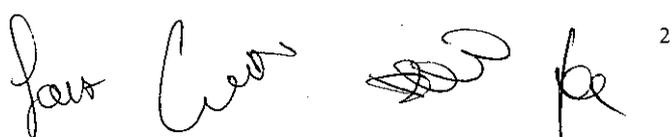
Interpretazione autentica delle clausole controverse.

Dato atto che:

1."le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2.le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

 2



TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3

Costituzione del fondo di cui all' art. 31 CCNL 22/1/2004.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell' art. 31 del CCNL dei 22.1.2004 e dell' art. 9 Comma, 2 bis del D.L. n° 78/2010 che fissa il non superamento del fondo 2010 e la contestuale decurtazione in misura proporzionale alla riduzione numerica del personale dipendente, per l'anno 2015 risulta costituito:

	Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2003, art.31, comma2 del CCNL 22.1.2004	€. 61.987,07
1.b	Incremento CTR. 2004-05 monte salari 2003 art.4, comma 1	€. 2.695,96
1.c	Incremento CTR. 2006-07 art. 8, comma 2	€. 3.170,06
1.d	Progressione economica personale cessato 2009 e 2010	€. 0,00
	Totale risorse stabili	€. 67.853,09
2.e	Risorse variabili art. 31, comma 3	€. 8.726,34
2.f	Incremento 1,5% monte salari 2007 (CTR. 2008-2009 art.4)	€. 0,00
2.g	Risorse per specifiche disposizioni di legge Ufficio Tecnico	€. 15.350,00
3.a	Risorse per specifiche disposizioni di legge Ufficio Tributi	€. 4.000,00
3.b	Risorse per attuazione direttiva C.E n. 38/2004 anno 2008-2009	€. 0,00
2.i	Integrazione 1,2% monte salari 1997	€. 2.815,15
2.l	Somme non utilizzate o non attribuite anni precedenti	€. 21,09
4.a	Risorse per retribuzioni di disposizione e risultato	€. 0,00
	Risorse destinate al miglioramento dei servizi	€. 29.860,00
	Totale risorse variabili	€. 60.772,58
	Riduzione ai sensi art.9 co.2bis D.L. n. 78/2010	€. 9.439,00
	TOTALE FONDO	€. 119.186,67



TITOLO III°

Depurazione del fondo del titolo II° dall'indennità di comparto e dalle risorse destinate alla progressione orizzontale

Le parti convengono che dalle risorse determinate nel titolo II° vengano prioritariamente detratte quelle destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" di cui al punto 1.a del precedente articolo ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sul fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Art. 4

Depurazione del fondo di cui all' art. 31 del CCNL del 22.1.2004 dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto.

Le risorse destinate alla costituzione del fondo di cui al precedente art. 3 sono **depurate dalle somme destinate** alla corresponsione, per gli anni 2002-2009, **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.

Non sono detratte, dall'entrata in vigore del citato contratto collettivo nazionale di lavoro, dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività le somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto derivanti da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni e destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità). Egualmente **non vengono detratte** dal fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell' entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 viene depurato dal fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

L'ammontare annuo complessivo per l'indennità di comparto è pari a € 7.875,63.

Il fondo di cui all' art. 3, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto risulta pari a:

TOTALE FONDO	€.	111.311,04=
---------------------	-----------	--------------------

fas

*Cor
per*

4

[Signature]

[Signature]

Art. 5

Depurazione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate – art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'1.4.1999, nonché delle risorse destinate al personale educativo.

1. Ai sensi dell' art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1 2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all' interno della categoria sono **interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.**

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro **costo originario**. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente art. 4 e pertanto **depurata dai seguenti importi:**

Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2001-2002-2003-2004	€ 12.824,65
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2005	€ 2.682,80
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2006	€ 1.432,38
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2007	€ 3.471,98
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2010	€ 662,31
Progressioni Giuridiche 2011 (B4 – B5 sett.Assistenza)	€ 0,00
Progressioni Economiche personale cessato 2014	€+ 3.649,24
IMPORTO TOTALE	€ 17.424,88

Il fondo di cui all' art. 4, detratte le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate secondo le modalità di cui al precedente punto 1 del presente articolo risulta pari a:

TOTALE FONDO € 93.886,36=

TITOLO IV°

Disciplina dell'utilizzo delle restanti risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Le parti , avendo il CCNL del 09.05.2006 confermato, con modificazioni ed integrazioni, la disciplina dell'art. 17 del CCNL del 1.4.1999, convengono che la ripartizione delle risorse di cui al precedente articolo 5 sia la seguente.

Art.6

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: rientro, rischio, orario notturno, festivo e notturno/festivo.

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (e esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro);
 - b) è quantificata in complessive €. 30,00 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ad i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	n. Addetti	Somma Prevista
Personale Categoria B - settore manutentivo	4	€. 1.440,00
		€.
TOTALE		€. 1.440,00

2. **L'indennità di disponibilità al rientro**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:
 - a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
 - b) quantificata in €. 10,32 lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (€. 20,65) in caso di disponibilità al rientro cadente, in giornata festiva anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
 - c) non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
 - d) se il servizio è frazionato, comunque non in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;

6

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti. Per l'attribuzione dell'indennità di cui al presente punto, si concorda quanto segue:

rientro in servizio in disponibilità €. 10,32

rientro fuori servizio €. 15,50

prestazione di servizio nelle festività di Capodanno, Epifania, Pasqua, 25 aprile, S.Patrono, 1° maggio, 2 giugno, Ferragosto. 1° Novembre e Natale €. 20,65.

I servizi svolti dovranno trovare riscontro nella timbratura delle presenze.

Nel caso il fondo per l'attribuzione del fondo speciale di disagio, non dovesse essere in tutto o in parte utilizzato, le eventuali economie vanno ad integrare il fondo per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi. Le indennità di cui sopra sono erogate al personale interessato a conclusione dell'anno 2015.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Area di attività	N° dei dipendenti coinvolti	Previsione annuale dei periodi di 12 ore di reperibilità	somma prevista
Area demografici	2		€.
Area vigilanza	2		€.
Area manutentiva	4		€. €.
			€.
TOTALE	8		€. 2.100,00

3. **L'indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno**, in applicazione dell'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a:

€. 10.044,00=

Art. 7

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

1. In applicazione dell' art. 7 del CCNL del 09.05.2006 sono attribuite al personale appartenente alle Categorie B, C e D, per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**.

Per ogni dipendente l'indennità non può essere superiore a €. 2.500,00 annui lordi.



Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Responsabilità di Servizio o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti: Servizi Demografici - Stato Civile - Tributi e Segreteria	€. 10.000,00
Responsabilità di Servizio o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti: Polizia Locale	€. 1.500,00
Responsabilità di Servizio o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti: Polizia Rurale	€. 2.500,00
Responsabilità di Servizio o Ufficio e di procedimenti amministrativi ad esso inerenti: Ufficio Tecnico	€. 2.500,00
TOTALE	€. 16.500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.

2. Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL del 01.04.1999, così come integrato dall'art.36 comma 2, lettera i) del CCNL 22.01.2004, è prevista un compenso, cumulabile con l'indennità di cui al Punto 1 del presente articolo, nella misura massima di **€. 300,00** annuali lordi.

Il compenso di cui al presente punto è graduato nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe	€. 300,00
Ufficiali Elettorali	€. 300,00
Responsabili Tributi	€. 300,00
Responsabili Uffici relazioni col pubblico	€. 300,00
TOTALE	€. 1.200,00

fat *Ces* *pe*

so

li

Art. 8
Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria.

Le parti richiamano l'art. 9 – co. 21 del D.L. n. 78/2010 che reca il blocco degli effetti economici per le progressioni economiche all'interno delle categorie, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 - 2014 e 2015.

I benefici di tali progressioni potranno essere erogati solamente con disposizione di Legge. Le parti concordano che non vi sono progressioni orizzontali nell'anno 2015.

Art. 9
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale.

1. La corresponsione di risorse che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione possono avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art.2, comma 3 del D.Lgs 165/01) è quindi necessario che dette risorse siano previste nella costituzione del fondo di cui all'art.3.

Qualora per l'erogazione di tali risorse in favore dei dipendenti sia prevista dalla normativa di riferimento l'individuazione, mediante contrattazione collettiva decentrata integrativa, dei criteri di attribuzione e non si sia ancora provveduto in tal senso, le parti convengono che tale disciplina trovi attuazione a seguito di un successivo contratto integrativo da stipularsi entro il corrente anno.

Le risorse di cui al presente articolo non distribuite nell'anno di riferimento, perche non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate **economie di bilancio**.

Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo di cui all'art.3 **attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio**.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate si prevede che:

le risorse destinate all'attuazione dell' art. 18, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni (incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontano ad un totale di:

€. 15.350,00

le risorse destinate all'attuazione dell'art. 59, del D.Lgs. 446/97 (servizio riscossione diretta) per l'anno corrente ammontano a un totale di:

€. 4.000,00



Le risorse previste per l'applicazione che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'anno 2015 ammontano complessivamente a:

€. 19.350,00=

Art. 10

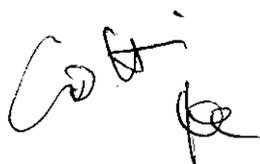
Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Le parti concordano che le risorse previste nel fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi saranno corrisposte in base al merito e all'impegno individuale e/o di gruppo profuso, in modo selettivo e secondo criteri prestabiliti in appositi progetti. In particolare, le parti convengono che la gestione degli incentivi attraverso la realizzazione di appositi progetti, sarà ispirata ai seguenti principi fondamentali:

- Corresponsione degli incentivi soltanto a fronte di un risultato individuale aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;
- Corresponsione di incentivi in proporzione al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione;
- Corresponsione di incentivi soltanto a conclusione del processo annuale di valutazione delle prestazioni e dei risultati;
- Graduazione degli incentivi comunque in armonia con la dinamica salariale delle differenti categorie di inquadramento del personale.

L'erogazione della produttività, in unica soluzione annuale, sarà effettuata alla conclusione dell'iter di valutazione.

le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono per l'anno 2015 pari a €. 14.272,36.



Art. 11

Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse di cui al Titolo III°.

1. Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività come determinate del precedente titolo II risultano per l'anno 2015 ripartite in applicazione della disciplina contenuta negli articoli da 6 a 12 del presente titolo secondo il seguente quadro riassuntivo:

Articolo	Finalità del compenso	Risorse assegnate
6-1	Indennità di rischio	€. 1.440,00
6-2	Indennità di disponibilità al rientro	€. 2.100,00
6-3	Indennità per orario straordinario festivo, notturno e festivo-notturno	€. 10.044,00
7-1	Indennità per specifiche responsabilità	€. 16.500,00
7-2	Compenso per specifiche responsabilità	€. 1.200,00
9-	Progressione economica orizzontale	€. 0,00
	Fondo progressioni posizioni organizzative	€. 0,00
10-	Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all' incentivazione della prestazione e del risultato	€. 19.350,00
11-	Incentivazione produttività e il miglioramento servizi	€. 14.272,36
13-	Progetti obiettivi finalizzati	€. 28.980,00
	TOTALE	€. 93.886,36

2. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Con
pe
fact
L.

TITOLO V°
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12
Progetti obiettivi finalizzati.

Le parti concordano di destinare, per l'anno **2015** fondi propri di bilancio per una quota complessiva di **€. 28.980=** al fine di remunerare, ad obiettivi raggiunti, i dipendenti partecipanti nella stesso anno ai seguenti progetti obiettivi particolari:

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Progetto obiettivo per disponibilità emergenze acquedotto.

Dipendenti coinvolti: Massoli Emilio - Milani Davide - Scolari Mario.

Risorsa complessiva destinata a tale progetto **€. 7.280,00=** di cui €. 3.120,00 (disponibilità festiva €. 60,00 oltre al lavoro straordinario effettivamente svolto) e €. 4.160,00 (disponibilità settimanale). Intervento 1.09.05.01 - Servizio Acquedotto.

Obiettivo: realizzare con proprio personale interventi sulla rete acquedottistica per eliminare cause di mal funzionamento.

Progetto obiettivo per emergenza precipitazioni nevose.

Dipendenti coinvolti: Massoli Emilio - Milani Davide - Scolari Mario – Galli Cesare.

Risorsa complessiva destinata a tale progetto **€. 1.500,00=**

Intervento 1.08.01.01 - Servizio strade e viabilità.

Obiettivo: sopperire con proprio personale al disagio della circolazione a seguito di precipitazioni nevose.

SETTORE DEMOGRAFICO

Progetto obiettivo per gestione servizio dedicato al disbrigo pratiche trasporto salme Ospedale.

Dipendenti coinvolti: Giudici Rosaria - Laffranchini Eleonora C.

Risorsa complessiva destinata a tale progetto **€. 6.900,00=**

Intervento 1.01.07.01 - Servizi Demografici.

Obiettivo: sviluppo progetto.

SETTORE TRIBUTI

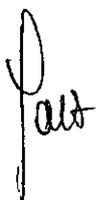
Progetto obiettivo assistenza cittadinanza alla prima applicazione della TARI e conseguente riordino archivio atti.

Dipendenti coinvolti: Dellanoce Clementina.

Risorsa complessiva destinata al tale progetto **€. 3.500,00=**

Intervento 1.01.04.01 - Servizio Tributi.

Obiettivo: sviluppo progetto.



SETTORE RAGIONERIA

Progetto obiettivo per implementazione software nuova contabilità Dl.118
Dipendenti coinvolti: Zanotti Chiara.
Risorsa complessiva destinata al tale progetto €. 1.000,00=
Intervento 1.01.04.01 - Servizio Personale.
Obiettivo: sviluppo progetto.

SETTORE SEGRETERIA

Progetto obiettivo gestione attività inerenti al Servizio Civile.
Dipendenti coinvolti: Colicchio Daniela.
Risorsa complessiva destinata al tale progetto €. 1.900,00 =
Intervento 1.01.02.01 - Servizio Segreteria.
Obiettivo: sviluppo progetto.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Progetto di polizia urbana presso il parcheggio e l'entrata all'Ospedale di Valle Camonica.
Dipendenti coinvolti: Facchini Giovanni – Testa Enrica.
Risorsa complessiva destinata al tale progetto €. 5.000,00=
Intervento 1.03.01.01 – Polizia urbana.
Obiettivo: sviluppo progetto.

AREA ASSISTENZA

Progetto obiettivo volto a garantire il trasporto alunni svantaggiati da Esine alla frazione Sacca ed il trasporto dalla frazione Sacca ad Esine capoluogo per disabili ed anziani e servizio di scodellamento nelle scuole.
Dipendenti coinvolti: Laffranchini Cecilia – Gelfi Marietta.
Risorsa complessiva destinata al tale progetto €. 1.200,00=
Intervento 1.10.01.01 - Servizio Segreteria.
Obiettivo: sviluppo progetto.

AREA PROTOCOLLO / AMBIENTE

Progetto obiettivo volto a garantire la corretta e efficace gestione del servizio ambiente (distribuzione sacchetti per la raccolta differenziata, distribuzione raccoglitori, servizio consegna chiavette per erogatori acqua, avvisi di riscossione composte).
Dipendenti coinvolti: Mulattieri Delia.
Risorsa complessiva destinata al tale progetto €. 700,00=
Intervento 1.01.02.01 - Servizi Generali.
Obiettivo: sviluppo progetto.



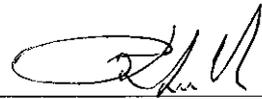
Per quanto riguarda l'erogazione della voce "Produttività e miglioramento dei servizi" si produrranno, da parte dei Responsabili dei Servizi, le schede di valutazione individuali approvate con la delibera di Giunta Comunale n. 114 del 23.11.2011 "Piano delle Performance", mentre per la liquidazione dei progetti obiettivi finalizzati si farà riferimento alla relazione dei Responsabili dei Servizi, sentita la Giunta Comunale.

Art. 13 Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Esine, 31/12/2015

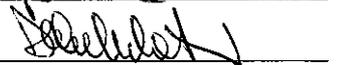
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA: Dott. PAOLO SCELLI



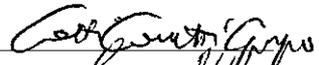
LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE RSU: COLICCHIO DANIELA



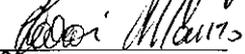
MULATTERIA DELIA



I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI DI COMPARTO: CGILFP



CISLFP



UILFPL

